



COMUNE DI TRE VILLE

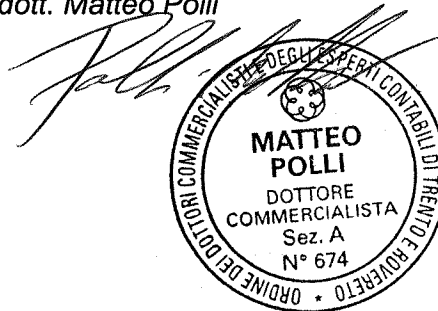
PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE E PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019
- Sulla schema di rendiconto per l'esercizio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Matteo Polli



MATTEO POLLI

Indirizzo: Via De Gasperi, 2/A

38080 CARISOLO (TN)

Telefono 0465/941960

Fax 0465/941969

PEC: matteo.polli@pec.odctrento.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E SPESE	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI	26



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Matteo Polli, revisore del Comune di Tre Ville ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 60 di data 27 dicembre 2019, per il triennio 2020 – 2022:

- ♦ ricevuta in data 24 aprile 2020 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 42 del 16 aprile 2020 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ♦ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ♦ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ♦ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ♦ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ♦ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ♦ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ♦ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ♦ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ♦ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ♦ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ♦ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ♦ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ♦ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - ♦ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - ♦ il prospetto dei dati SIOPE;

- ♦ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ♦ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ♦ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ♦ la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- ♦ delibera relativa al riconoscimento alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e pluriennale 2019-21 (approvato con delibera n. 13 dd. 04.03.2019 del Consiglio comunale) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2018, approvato con delibera n. 23 dd. 30.04.2019 del Consiglio Comunale;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ♦ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ♦ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ♦ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01/01/2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne e che per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare nella presente relazione;
- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- che l'Ente partecipa al consorzio dei Comuni Trentini.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
-------------------------------	------

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019.

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 del 30.07.2019.
- che l'ente ha riconosciuto nell'esercizio debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 23.03.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- risultano emessi n. 2.116 reversali e n. 2.936 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA RURALE ADAMELLO B.C.C., reso nei termini previsti dalla legge.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.308.201,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.308.201,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31/12/2019.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.120.604,00	2.100.487,50	-20.116,50	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	776.492,00	763.748,79	-12.743,21	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	978.647,00	879.730,53	-98.916,47	-10%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.965.277,89	2.622.199,02	-2.343.078,87	-47%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di att. fin.	4.140,00	4.140,61	0,61	0%
<i>Titolo VII</i>	Entrate da anticipazioni	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.165.500,00	800.779,58	-364.720,42	-31%
Totale		10.410.660,89	7.171.086,03	-3.239.574,86	-31%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.871.411,79	3.014.297,37	-857.114,42	-22%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.064.759,08	2.640.011,37	-3.424.747,71	-56%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento att. fin.	20.000,00	19.999,68	-0,32	0%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	169.682,00	169.680,94	-1,06	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi	1.165.500,00	800.779,58	-364.720,42	-31%
Totale		11.691.352,87	6.644.768,94	-5.046.583,93	-43%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un disavanzo di Euro 230.255,53 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	7.171.086,03
Impegni di competenza	-	6.644.768,94
SALDO		526.317,09
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	816.180,98
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.112.242,54
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		230.255,53

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	230.255,53
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	464.511,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		694.766,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.221.987,99	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		63.897,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.743.966,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.014.297,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		48.619,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		169.680,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			575.266,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		119.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		694.766,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		345.011,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		752.283,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.626.339,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.640.011,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.063.622,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		19.999,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			694.766,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		694.766,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	119.500,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	4.655,00
Risorse accantonate di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	100.552,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		470.059,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 che ammonta a complessivi euro 1.112.242,54 è la seguente:

FPV	31/12/2019
FPV di parte corrente	48.619,77
FPV di parte capitale	1.063.622,77

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.979.116,80 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.221.987,19
RISCOSSIONI	(+)	2.034.425,17	4.795.014,04	6.829.439,21
PAGAMENTI	(-)	1.253.387,93	5.489.837,17	6.743.225,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.308.201,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.308.201,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.352.903,90	2.376.071,99	3.728.975,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	790.886,08	1.154.931,77	1.945.817,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			48.619,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.063.622,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.979.116,80
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.441.719,20	1.529.654,59	1.979.116,80
di cui:			
a) Parte accantonata	225.421,00	254.863,00	240.570,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.216.298,20	1.274.791,59	1.738.546,80

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	1.979.116,80
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	60.570,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Trattamento TFR	180.000,00
Totale parte accantonata (B)	240.570,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.738.546,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	230.255,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		230.255,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		30.630,80
Minori residui attivi riaccertati (-)		10.154,24
Minori residui passivi riaccertati (+)		198.730,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		219.206,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		230.255,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		219.206,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		464.511,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.065.143,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	1.979.116,80

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	48.619,77
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	48.619,77
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.063.622,77
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.063.622,77

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma



all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: metodo semplificato.

In applicazione del metodo semplificato, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 60.570,00= come di seguito dettagliato:

F.C.D.E accantonato al 01/01	+	54.863,00
Utilizzo F.C.D.E per cancellazione crediti inesigibili	-	
F.C.D.E. accantonato nel bilancio di previsione	+	4.655,00
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	+	1.052,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		60.570,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non stanziato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non stanziato.

Fondo indennità di fine mandato

Non stanziato.



ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

- il recupero evasione ICI: è stato effettuato l'accertamento per l'ultima annualità di vigenza del tributo (2011);
- il recupero evasione IMU-IMIS: sono in fase di predisposizione le attività ispettive, programmate per l'anno 2019 riguardante l'evasione dell'imposta per l'anno 2014 e successivi fino al 2015.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previste	accertate	riscosse
Recupero evasione Ici	1.500,00	-	-
Recupero evasione IMU	45.000,00	63.406,50	63.406,50
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	46.500,00	63.406,50	63.406,50

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 2.015.031,01 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2018. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2017	2018	2019
Accertamento	1.922.071,82	1.979.306,34	2.015.031,01

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	81.697,06	77.445,25	74.055,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese in conto capitale è stata la seguente: 100%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Sanzioni amministrative per violazione codice della strada	2017	2018	2019
Accertamento	17.453,32	10.156,73	9.419,60

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019
101 redditi da lavoro dipendente	948.342,70	1.040.701,93
102 imposte e tasse a carico ente	70.989,27	66.866,48
103 acquisto beni e servizi	1.336.847,48	1.227.103,39
104 trasferimenti correnti	550.115,62	588.806,60
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00
107 interessi passivi	4.481,40	3.899,72
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	67.780,40	15.731,27
110 altre spese correnti	82.852,82	71.187,98
TOTALE	3.061.409,69	3.014.297,37

Spese di rappresentanza

Per il 2019 sono state sostenute spese di rappresentanza per euro 21.026,18, come di seguito riportato:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (Euro - impegno obompetenza)
Cod. Bilancio 1.01.0102 - Cap. 130 - Acquisti		
IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO ADDOBBI E LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO COM.LE E A.M. DI CAMPIGLIO - Festività 2019		344,37
ACQUISTI IN OCCASIONE DI EVENTI CULTURALI DIVERSI ORGANIZZATI IN AMBITO LOCALE E PER SOLENNITA'	Corone d'alloro per commemorazione Caduti delle guerre - Coppa per gara di sci Gruppo Alpini Zucio e Solbano 20° edizione trofeo caduti - Incontro conviviale in occasione della S. Messa S. Barbara con i Corpi del VV.FF. Volontari - Inaugurazione Mostra a Madonna di Campiglio - Inaugurazione OO.PP. Nuovi spogliatoi campo sportivo P.S. a Preore -	1.474,69
ACQUISTI DIVERSI	Acq. segni simbolici e floreali in occasione di ricorrenze varie quali festa aziendali ecc. - acquisto libri Parco Naturale Adamello Brenta - Amm.ne com.le Tre Ville a ricordo dipendente deceduto con versam. a favore "Gruppo allievi Corpo VV.FF. Vol. Ragoli" - riconoscimento attività di servizio dipendente collocato in pensione - cartello in metallo a ricordo presso il parco giochi in Via Roma a Ragoli	1.840,53
Cod. Bilancio 1.01.0103 - Cap. 131 - Prestazione di Servizi		
SPESA PER ALLESTIMENTI LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO COMUNALE		5.060,33
SPESA DIVERSE	Spesa per PATTO D'AMICIZIA COMUNI PINZOLO TRE VILLE E MILANO MARITTIMA - QUOTA 2019	512,60
Cod. Bilancio 1.01.0104 - Cap. 135 - Utilizzo Beni di terzi		
IMPEGNO DI SPESA PER ALLESTIMENTI LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO COM.LE E NELLA FRAZ. PALU' A.M. DI CAMPIGLIO (RAGOLI 2° P.)	ALLESTIMENTI NATALIZI NELLE FRAZ. CULTURA RAGOLI FREORE E MONTAGNE - FESTIVITA' 2018/2019 (Smontaggio) ed Allestimenti per Festività 2019	11.792,64
Totale delle spese sostenute		21.026,18

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Sono state sostenute spese per interessi passivi per euro 3.899,72 relativi al rimborso dei finanziamenti in essere:

anno	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	3.788	5.054	4.481	3.900
totale fine anno	3.788	5.054	4.481	3.900

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.598.205,00	6.064.759,08	2.640.011,37	-3.424.747,71	- 56,47%

Tali spese sono state così finanziate:



Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	345.011,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni patrimoniali	0,00	
- altre risorse (entrate titolo IV e FPV)	0,00	
<i>Totale</i>		<u>345.011,00</u>
Saldo FPV in parte capitale	<u>397.720,15</u>	<u>397.720,15</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- trasferimenti dalla Regione		
- contributi comunitari		
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento	1.067.763,65	
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	74.055,89	
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico (Canoni agg. BIM)	755.460,68	
<i>Totale</i>		<u>1.897.280,22</u>
Totale risorse		<u>2.640.011,37</u>

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,16%	0,14%	0,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	463.603,00	410.746,00	357.317,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	52.857,00	53.429,00	54.011,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	410.746,00	357.317,00	303.306,00

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 23.03.2020 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	2014 e esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.658,80	83.568,18	0,00	2.289,86	1.808,32	186.867,73	278.192,89
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	209.304,78	0,00	0,00	0,00	207.573,62	357.457,00	774.335,40
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	3.878,71	2.555,91	0,00	164,27	10.767,10	437.425,38	454.791,37
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	216.842,29	86.124,09	0,00	2.454,13	220.149,04	981.750,11	1.507.319,66
Titolo IV	221.602,26	0,00	8.502,09	201.872,40	142.832,79	1.394.035,88	1.968.845,42
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo VI	250.000,00						250.000,00
Tot. Parte capitale	471.602,26	0,00	8.502,09	201.872,40	142.832,79	1.394.035,88	2.218.845,42
Titolo IX	2.520,00	0,00	0,00	0,00	4,81	286,00	2.810,81
Totale Attivi	690.964,55	86.124,09	8.502,09	204.326,53	362.986,64	2.376.071,99	3.728.975,89
PASSIVI							
Titolo I	22.100,00	5.000,00	0,00	21.271,00	90.238,55	274.325,81	412.935,36
Titolo II	196.655,86	0,00	0,00	446,00	341.556,27	815.978,65	1.354.636,78
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	22.974,45	4.166,23	12.975,38	61.874,68	11.627,66	64.627,31	178.245,71
Totale Passivi	241.730,31	9.166,23	12.975,38	83.591,68	443.422,48	1.154.931,77	1.945.817,85



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto, nel corso del 2019, al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio con delibera del Consiglio n. 36 di data 30/07/2019 per Euro 24.970,94. Debito fuori bilancio relativo alle spese legali di cui alle sentenze di 1° e 2° grado, emesse rispettivamente dal Tribunale di Trento nr. 627/2017 e della Corte d'Appello di Trento nr. 280/2018, riferite alla causa "Comune di Ragoli (ora Comune di Tre Ville) e l'impresa Mattivi Srl di Merano. Per maggiori dettagli si rinvia alla delibera sopra citata approvata con parere favorevole di data 24/07/2019 dell'allora Revisore dott. Michele Giustina.

Il debito fuori bilancio ha trovato adeguata copertura nelle risorse del Capitolo 300 e Capitolo 3620 del bilancio di previsione 2019.

Gli atti connessi al debito fuori bilancio sono stati trasmessi a mezzo piattaforma ConTe con protocollo 0001840-14/08/2019-SC_TN-U09C-A.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
//	//	24.970,94

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio.

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:



Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	TRENTINO DIGITALE SPA	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,0068	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c. 3 bis1, L.P. 1/2005.
2	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione	0,0142	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c. 3 bis1, L.P. 1/2005.
3	PRIMIERO ENERGIA SPA	Diretta	Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge	0,065	La società ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili ed è quindi ammessa ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del D.lgs. 175/2016 e dell'articolo 24, comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27. Inoltre la società, negli anni esaminati, è in utile, con conseguente riscontro positivo per il Comune.
4	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Diretta	Gestione servizi pubblici locali	2,33	In coerenza con quanto scritto all'interno del POR 2015, nel piano straordinario del 2017 e nella revisione ordinaria 2018, la società è stata interessata da una fase di riorganizzazione, legata in particolare all'uscita dei soci privati ed all'approvazione del nuovo Statuto. E' in corso di studio anche un' ipotesi di processo di collaborazione con altre società partecipate del territorio in modo da rafforzare e diversificare l'attività espletata. In merito alla perdita di esercizio per l'anno 2018, si precisa che la stessa è dovuta ad un evento di natura straordinaria, che quindi non dovrebbe incidere nelle gestioni future, come anche confermato dai dati relativi alle altre annualità. Inoltre si precisa che l'articolo 24, comma 5 bis, del D.lgs. 175/2016 prevede che "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni e' conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Pertanto, alla luce di quanto sopra, si decide di mantenere la partecipazione, pur mantenendo attivo e costante il monitoraggio anche nelle successive revisioni.

5	TREGAS SRL	Diretta	Trasporto gas naturale tramite partecipazione azionaria	7,4311	La società non ha dipendenti in quanto, di fatto, si occupa di partecipazione azionaria in una società di trasporto gas (Retragas). La normativa provinciale (art.18 c. 3 bis 1 LP 10/2/2005 n. 1 e s.m.) prevede che per le società che hanno quale oggetto sociale la gestione di partecipazioni societarie l'assenza di dipendenti non è causa di razionalizzazione. La mancanza di fatturato è connessa al fatto che la società gestisce unicamente una partecipazione azionaria, introita il dividendo quale utile e lo distribuisce ai soci. Non si ravvisano motivi di dismissione o razionalizzazione trattandosi di società che genera utile per i Comuni soci.
6	GIUDICARIE GAS	Diretta	Produzione di gas, distribuzione di combustibili	1,92	Considerato che è in corso la gara per l'individuazione del gestore della distribuzione del gas nell'ambito unico della Provincia di Trento, fino a definizione della gara e a determinazione del gestore unico non si ravvede l'opportunità e la necessità di procedere a modifiche societarie, attesa l'attuale
7	SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE S.C.	Diretta	promozione della musica e della cultura musicale	18 quote	La società cooperativa Scuola Musicale delle Giudicarie con sede a Tione di Trento svolge in loco un servizio fondamentale e necessario nell'ambito della promozione della cultura e nello specifico della promozione della pratica musicale.
8	FUNIVIE PINZOLO SPA	Diretta	Trasporto con impianti a fune	0,013	La cd. Legge Madia prevede espressamente che sono ammesse tra l'altro le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili. Si conferma il mantenimento della partecipazione sono ammesse, ai sensi dell'art. 24, c. 1 della L.P. n. 27/2010
9	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A.	Diretta	Trasporto con impianti a fune	0,0019	La cd. Legge Madia prevede espressamente che sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili. Si conferma il mantenimento della partecipazione sono ammesse, ai sensi dell'art. 24, c. 1 della L.P. n. 27/2010
10	EMMECI GROUP S.P.A.	Diretta	Assunzione di partecipazioni in altre società ed imprese	0,766	La Società risulta strategica per le attività turistico-ricettive del territorio, svolgendo un servizio pubblico locale e quindi un servizio di interesse generale. Pur essendo priva di dipendenti, la società beneficia della deroga prevista dall'art. 18, c. 3 bis lett. b) della L.P. n. 1/2005, avendo come oggetto esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie. Si conferma il mantenimento della partecipazione, non sussistendo le condizioni per il programma di razionalizzazione, di cui all'art. 18, c. 3 bis della L.P. n. 1/2005.

11	AZIENDA PER IL TURISMO MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	Diretta	Promozione turistica	3,08	L'articolo 24 della L.P. 27/2010 prevede che "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate". A tal proposito si richiama l'articolo 9 della L.P. 8/2002 che non solo prevede un soggetto referente in ambito turistico, ma impone che i Comuni promuovano la sua costituzione, aderiscano e nominino un rappresentante nell'organo amministrativo dell'Ente (che peraltro non riceve alcun compenso per la norma che vieta il cumulo). Pertanto la partecipazione in argomento non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 L.P. 1/2005.
12	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito	0,51	La partecipazione risulta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità dell'ente, svolge una delle attività consentite dalle disposizioni normative vigenti.
13	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL	Indiretta	prestazione di servizi organizzativi e gestionali ai consorziati	0,085	La partecipazione è detenibile ai sensi delle disposizioni normative vigenti
14	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL	Indiretta	prestazione di servizi organizzativi e gestionali ai consorziati	0,1775	La partecipazione è detenibile ai sensi delle disposizioni normative vigenti
15	SET DISTRIBUZIONE SPA	Indiretta	Distribuzione di energia elettrica	0,000255	La Società svolge attività di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio della Provincia autonoma di Trento. L'esercizio dell'attività elettrica da parte degli Enti locali trentini, anche attraverso società di capitali, è espressamente consentita dal D.P.R. n. 235/1977, e la detenzione di partecipazioni in società che operino nel settore in discorso è prevista dall'art. 24 co.1 l.p. n. 27/2010. In particolare, la detenzione di una partecipazione in SET s.p.a., attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini, è funzionale a rappresentare, in seno al principale distributore di energia elettrica sul territorio provinciale, gli orientamenti degli Enti locali nel loro complesso.
16	FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C.	Indiretta	ente di rappresentanza del movimento cooperativo	0,000704	La società è ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 della LR 5/2008, nella provincia di TN. Svolge funzioni di rappresentanza, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti, tra cui il OCnsorzio dei Comuni trentini s.c.. In particolare, la detenzione della partecipazione è, per il Consorzio dei C.T., condizione necessaria al fine di poter fruire dei servizi di sistema offerti dalla federazione (gestione economico-giuridica del personale, consulenza fiscale, revisione legale), i quali vengono affidati alla stessa - qualora erogati a fronte di uno specifico contratto di servizio - nel rispetto delle norme dell'evidenza pubblica. Per tali ragioni, la partecipazione alla società è giudicata strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
17	CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C.	Indiretta	attività bancaria	0,00023	La società svolge un'attività non conforme alle finalità individuate dall'art. 24 della LP 27/2010

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica è in corso di ultimazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Comune non ha provveduto ad effettuare trasferimenti a società partecipate in conto copertura perdite.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare

trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con delibera n. 61 del Consiglio Comunale di data 27 dicembre 2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente alla data del 31.12.2018.

L'esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per



somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2019 alla data 31/12/2019 risulta pari a -2,51 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto. Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come di seguito evidenziato.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	☒ NO
--	----	--

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Tre Ville irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e al Fondo relativo alle società partecipate in perdita risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2019 il saldo di finanza pubblica e l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Carisolo, 8 maggio 2020

Il revisore dei conti

dott. Matteo Polli

